

**1. Compréhension : Résumé analytique comparatif**

(30/100)

Répondez en italien à la question posée en 250 mots LVB, en 350 LVA, + ou - 10%, en identifiant et en comparant les informations pertinentes dans les documents 1 et 2 du dossier, sans commentaire personnel ni paraphrase.

**Basandovi sui documenti 1 e 2 descrivete quali sono i cambiamenti in corso in Italia rispetto alla gestione della RAI (Radiotelevisione Italiana) e come vengono percepiti.**

Gli articoli in esame, tratti dal giornale di centro sinistra *La Repubblica* e dal giornale di destra liberale *Il Foglio*, affrontano la questione dei cambiamenti della Radiotelevisione italiana in seguito all'elezione del governo Meloni.

Entrambi gli articoli trattano della questione della "lottizzazione" ovvero delle nomine dei direttori della televisione pubblica e quindi del controllo delle diverse reti televisive da parte della politica. La prospettiva di analisi di questo fenomeno è però fortemente diversa. *La Repubblica* infatti denuncia l'intenzione del governo di creare una cultura non più fondata sui valori dell'antifascismo che sono a fondamento della Repubblica, la censura di alcuni programmi e il licenziamento di numerosi giornalisti. *Il Foglio*, invece, considera il fenomeno della lottizzazione come normale da parte dei partiti che accedono al potere, relativizzando quindi il suo impatto.

Inoltre, da una prospettiva liberale, *Il Foglio* dà peso a una dichiarazione di un'eventuale privatizzazione della RAI fatta da Meloni. Questa intenzione, dovuta a motivi economici a causa dell'indebitamento della televisione pubblica, s'inserisce nel contesto di una politica di privatizzazioni che investe diversi enti pubblici (come l'Eni e le Ferrovie dello Stato). *Il Foglio* smonta così gli argomenti di denuncia di una TeleMeloni, presenti nell'articolo della *Repubblica* secondo il quale il governo intende imporre un'egemonia culturale che sia anche uno strumento di propaganda. Infatti per *Il Foglio* privatizzare la RAI significherebbe da una parte non usarla più per fini politici e dall'altro creare tensioni all'interno della stessa destra in quanto entrerebbe in competizione con il gruppo Mediaset di Berlusconi. (249 parole)

Se *il Foglio* si mostra favorevole a questa politica di privatizzazione, *La Repubblica* invece denuncia gli interessi economici del mondo della politica e degli affari di destra per il controllo dei media. Inoltre mostra anche l'inquietudine sulla situazione dei media in Italia espressa a livello internazionale da parte di organismi come il Consiglio d'Europa -sull'aumento degli attacchi alla libertà di stampa- e Reporters Sans Frontières che mostra come l'Italia sia oramai nella zona arancione della classifica sulla libertà della stampa .

Questi articoli propongono quindi una visione profondamente diversa, una più attaccata al servizio pubblico, una più liberale e favorevole alla privatizzazione, mostrando però in ogni caso il forte legame della politica e dell'economia rispetto al controllo dei media. (368 parole)

### Q3 Thème

\* Lessico.

\*\* Grammatica.

## Giorgia Meloni **à l'offensive sur\* l'audiovisuel public** italien Giorgia Meloni contro l'emittenza pubblica italiana/ all'attacco dell'/ all'offensiva nei confronti della televisione pubblica italiana

Allan Kaval, Le Monde, Roma, inviato/ corrispondente, 12 luglio 2024.

*Fondée en 1954, la RAI est une institution en Italie. Considéré comme un bastion de la gauche, le groupe audiovisuel public est sous pression depuis l'élection de Giorgia Meloni en 2022. Emissions\* supprimées, nominations\* stratégiques, redéfinition des programmes... **Sous couvert** de pluralisme, l'extrême droite au pouvoir s'est engagée dans une guerre culturelle.*

*Fondata nel 1954, la RAI è un'istituzione in Italia. Considerato un bastione della sinistra, il gruppo audiovisivo pubblico è in tensione dall'elezione di Giorgia Meloni nel 2022. Trasmissioni/programmi\* soppresse/i, nomine strategiche, riconfigurazione dei programmi. Con il pretesto/ In nome/ Con la scusa/ Sotto la facciata del pluralismo, l'estrema destra al potere ha intrapreso una guerra culturale.*

### « Mamma RAI » pour les Italiens

Bien plus qu'un groupe audiovisuel, la RAI est une institution de la République italienne. Elle l'a accompagnée dans ses transformations **depuis** sa création, en 1954, alors que le pays sortait des décombres de la guerre. Elle a grandi en même temps que la République et pourrait se trouver, comme elle, à un point de rupture. (...)

### Mamma RAI per gli italiani.

Molto più di / Ben più di un gruppo audiovisivo la RAI è un'istituzione della Repubblica italiana. Sin dalla creazione nel 1954 ha accompagnato il Paese, che stava uscendo dalle macerie della guerra, nelle sue trasformazioni. È cresciuta insieme/ contemporaneamente/ contestualmente alla Repubblica e potrebbe trovarsi, come essa/ anch'essa, a un punto di rottura.

### Un lieu du pouvoir politique

Educatrice, certes, la RAI, comme les autres institutions de la République, **n'en a pas moins toujours été un lieu de pouvoir**. Son ancêtre, l'Unione radiofonica italiana, était née en 1924, sous le fascisme, comme organe de propagande. La RAI voit le jour sous la Démocratie chrétienne (DC), parti dominant de l'après-guerre. Puis la DC ouvre la deuxième chaîne aux socialistes en 1975, avant que les communistes n'arrivent sur la troisième à partir de 1987. Un parti, une chaîne. Cette pratique de partage des canaux et des postes se nomme *lottizzazione*<sup>1</sup> (« attribution »). Le terme est emprunté au vocabulaire de la promotion immobilière, qui fait au **même moment des ravages dans le paysage italien**.

### Un luogo di potere politico.

La RAI, come le altre istituzioni della Repubblica, è certamente un luogo di educazione, ma è stata sempre anche un luogo di potere.

La sua antenata, l'Unione radiofonica italiana, fu fondata nel 1924 come un organo di propaganda sotto il fascismo. La RAI **ha visto la luce**/ fu creata sotto la Democrazia Cristiana (DC), partito dominante nel dopoguerra. In seguito la DC ha aperto/ apre il secondo canale ai socialisti nel 1975, prima che i comunisti non arrivassero/ arrivino a controllare/ non rilevassero/ rilevino il terzo (canale) a partire dal/nel 1987. Un canale per ciascun partito. Questa pratica di attribuzione dei canali e dei posti/ delle cariche si chiama lottizzazione. Il termine è mutuato/ preso in prestito dal lessico della promozione immobiliare che in concomitanza/ nel frattempo devasta il paesaggio/ causa danni al paesaggio italiano.

<sup>1</sup> La **lottizzazione** è un termine che si riferisce alla pratica di suddividere posti, risorse o opportunità tra diversi partiti o gruppi di

## Lessico

- à l'offensive sur: contro / à l'attacco di/

- *émission*: **trasmissione** o **programma** radiofonico o televisivo. Un'emissione è un faux-amis. Un'emissione in italiano è l'atto, il fatto di emettere, di mandar fuori qualche cosa, un fenomeno fisico o materiale: l'emissione di un fluido, l'emissione elettronica, l'emissione dei biglietti di banca o dei francobolli.

- la *nomination*: la **nomina** a un posto, a un incarico vs la nominazione (termine più antico e con significato diverso= il fatto di dare un nome, di o di menzionare, chiamare per nome, sia in quello di designare come candidato).

-

## \*\*Grammatica

-*Bien plus que*: **molto più di /che**

In questo caso entrambe le soluzioni sono possibili "più di" sottolinea piuttosto la quantità, "più che" la qualità.

Ma attenzione a ben distinguere l'uso e a non dimenticare di usare più di/ meno di in alcune forme di comparativi. Ecco qui una tabella riassuntiva.

### PIÙ DI / MENO DI

- Comparaisons de **nom propres ou communs, ou pronoms non précédés** d'une préposition : Marco parla più di Maria/ Parla più di te.

### PIÙ CHE /MENO CHE

- comparaison d'un **nom ou d'un pronom précédé d'une préposition** : Parla più a te che a me.
- comparaison de **2 adjectifs** : È più grande che grossa.
- comparaison de **2 verbes à l'infinitif** : Preferisce dormire che lavorare
- comparaison de **2 adverbes** : Meglio tardi che mai
- comparaison de **quantité 2 choses/2personnes**. Marco ha più/meno pere che mele

Useremo *più di* nel caso di comparazioni rispetto non a gradi differenti di qualità, ma di quantità di un unico elemento. Per esempio: ora fa più freddo di stanotte; oggi sei più bella di ieri; abbiamo studiato più dell'altra volta.

Ciò detto, *più che* in questo caso introduce la comparazione di maggioranza tra le gradazioni differenti di qualità - espresse dai due aggettivi *inglesi* e *italiani* - del sostantivo di riferimento (*i viaggiatori*); un altro possibile esempio: *più che rosso granata mi sembra rosso amaranto*. In questi casi, il valore di *più che* è simile a quello di *piuttosto che*.

Inoltre, *più che* (e non *più di*) si usa come locuzione congiuntiva che precede una proposizione comparativa implicita: *più che nuotare in piscina, preferisco nuotare al mare*.